

L'EVENTO

## La Uisp abbraccia i bambini del Meyer: consegnato l'assegno da 6.438 euro nel ricordo di Maria Sole **fotogallery**

di Redazione - 09 Ottobre 2020 - 19:09



GROSSETO – Una giornata di belle sensazioni, di solidarietà, di ricordo. Una giornata speciale, quella in cui la Uisp di Grosseto ha abbracciato virtualmente la famiglia Marras e la Fondazione ospedale pediatrico Meyer. Grazie all'Amore vince Sempre, il progetto nato nel ricordo di Maria Sole che sostiene il reparto di neuro-oncologia pediatrica dell'ospedale Meyer di Firenze, sono stati raccolti 6.438,20 euro, donati in una intensa cerimonia al presidente della Fondazione, Gianpaolo Donzelli, presente assieme al segretario generale della Alessandro Benedetti.

“Va riconosciuta l'importanza della partecipazione allo sport e del sostegno che questi eventi riescono a dare all'attività di ricerca – afferma il presidente – soprattutto nello scoprire nuovi farmaci per patologie che ancora oggi, purtroppo, portano alla morte del bambino. Pur in un momento difficile del paese eventi come questi ci ricordano che l'amore vince sempre. Il Meyer cura malattie molto gravi di bambini che vengono da tutta Italia e anche fuori, quando Maria Sole chiama attraverso i suoi genitori noi ci siamo”. Poi, un abbraccio a Leonardo e Isabella: “Potevano scegliere la via più semplice di chiudersi nel loro dolore – afferma – invece in nome di Maria Sole si sono spinti per cercare di dare il più possibile affinché i bambini possano riuscire a vincere le malattie, anche le più gravi”.

#### GALLERIA FOTOGRAFICA L'Amore vince sempre

4 di 6



“Insieme a Isabella – afferma Leonardo Marras – do voce al nostro sentito ringraziamento per ciò che è stato fatto, alla Uisp, alle società sportive, agli atleti e a Maria Teresa Ferrini, l'anima di questo progetto. Da subito abbiamo deciso di non voler costituire un'associazione, ma impegnarci per aiutare la fondazione che supporta l'ospedale. Ci piace pensare di essere una spinta affinché la comunità non si perda d'animo e trovi il coraggio per investire nella

ricerca”. “Seconda edizione di un bellissimo progetto che la Uisp ha voluto riproporre, stavolta davvero in grande – ricorda Isabella Sichi – è stata una mobilitazione generale iniziata il 15 dicembre e interrotta con il Covid. Noi non ci siamo mai sentiti soli nel nostro percorso, fin dal primo momento. La Uisp ci ricorda come continuano le dimostrazioni d'affetto, i pensieri, il desiderio di costruire qualcosa e di dare un contributo e regalare speranze e sorrisi che speriamo possano arrivare a qualcuno”.

“Ci aspetta un ultimo appuntamento, con la premiazione del concorso letterario”, aggiunge Alberto Barazzuoli, presidente di Uisp solidarietà che si è commosso ricordando il perché dei 20 centesimi nell'assegno per il Meyer: “Durante una manifestazione una bambina ha aperto il suo borsellino e ha versato tutto quello che aveva. Un euro e 20 centesimi”. Al fianco del progetto Banca Tema: “Sono iniziative che racchiudono lo spirito del nostro istituto – afferma Lorenzo Cavallari, responsabile affari generali – siamo da sempre vicini a manifestazioni come queste, continuiamo ad essere una banca del territorio e tutto ciò che raccogliamo lo reinvestiamo nel territorio”. “Abbiamo unito tante attività per questa nobile causa – conclude il presidente Uisp, Sergio Perugini – la nostra associazione è stata mobilitata per questa manifestazione che rappresenta un momento di vicinanza a Leonardo e Isabella, che gratifica la nostra missione sociale”.